



# CITTA' DI LIGNANO SABBIAADORO

C.A.P. 33054  
C.F. 83000710307

PROVINCIA DI UDINE

Tel. 0431/70021  
Fax. 0431/73288

## D.U.V.R.I.

### DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO

#### INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO e *MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE*

**D. Lgs. N. 81 del 9 aprile 2008,**  
***Art .26.- Obblighi connessi ai contratti d' appalto o d'opera o di***  
***Somministrazione (comma 1 e 3) e s.m.i.***

#### ***APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO ANNO 2019***

#### **1 – Premesse**

Il presente documento viene redatto in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. N. 81 del 9 Aprile 2008, "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" pubblicato sulla G.U. 30/04/2008, n. 101, in vigore dal 15/05/2008, ed in particolare in relazione alle disposizioni di cui all'art. 26 recante gli "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"

#### **2 – Definizioni**

- a) **Documento:** il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) per la cooperazione ed il coordinamento comprensivo dell'individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro (ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e delle misure adottate per eliminare le interferenze (ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- b) **Contratto:** intercorrente tra l'Ente e l'Appaltatore prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Ente dell'avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Appaltatore e che deve anche indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro;
- c) **Prestazioni:** lavorazioni e servizi previsti nel Capitolato speciale d'appalto facenti parte integrante del contratto;
- d) **Committente:** trattasi dell'Ente, Comune di Lignano Sabbiadoro, che commissiona l'appalto;

- e) **Appaltatore:** è la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio;
- f) **Subappaltatore:** è la Ditta cui è affidata in subappalto dall'appaltatore una o più prestazioni previste nel contratto;
- g) **Costi della sicurezza:** sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già disposto" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali;
- h) **Responsabile del Servizio:** persona che gestisce tecnicamente il contratto e sovrintende all'esecuzione delle prestazioni affidate all'Appaltatore;
- i) **Responsabile Tecnico dell'attività:** persona incaricata dall'Appaltatore di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un'efficace coordinamento tra le diverse attività presenti, Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatore della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento anche con il Subappaltatore;
- j) **Responsabile del Subappaltatore:** persona incaricata dal Subappaltatore incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con il Committente e l'Appaltatore al fine di garantire un efficace coordinamento. Le indicazioni relative al Subappaltatore presente nel documento si riferiscono all'eventuale presenza di subappalti autorizzati.

### 3 – Committente e Ditta Appaltatrice

#### Dati Generali

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei Responsabili del Committente e dell'Appaltatore.

#### (3.1) ENTE COMMITTENTE

**Ragione Sociale:** COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO  
**Sede:** VIALE EUROPA N. 26 – 33054, LIGNANO SABBIADORO (UD)  
**Contatti:** Il Titolare di P.O. AMBIENTE ED ECOLOGIA  
**Responsabile del Servizio:** Geom. Moraldo BRADASCHIA  
**Altro referente interno:** \_\_\_\_\_  
**Responsabile S.P.P.:** \_\_\_\_\_  
**Numero lavoratori presenti** nessuno (solo saltuariamente)  
**INAIL:** 45031994-45062332-6953881-2-3-4-5-6-7  
**INPS:** 8601691056  
**POLIZZA RC/RCO:** A carico dell'Ente

#### (3.2) IMPRESA APPALTATRICE

**Ditta Appaltatrice:** \_\_\_\_\_  
**Sede:** \_\_\_\_\_  
**Contatti:** \_\_\_\_\_  
**Telefono:** \_\_\_\_\_  
**Responsabile S.P.P.:** \_\_\_\_\_  
**Iscrizione alla CCIAA di** \_\_\_\_\_  
**INAIL:** \_\_\_\_\_  
**INPS:** \_\_\_\_\_  
**POLIZZA RC/RCO** \_\_\_\_\_  
**Numero massimo dei lavoratori presenti:** \_\_\_\_\_

#### Lavoratori dell'Impresa

Matricola	Nominativo	Mansione


L'Impresa garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori è munito di relativo tesserino identificativo e gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle Leggi vigenti, ed è retribuito nel rispetto dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria. Per ogni eventuale variazione dei dati identificativi, nonché posizione assicurativa, sarà Vostra cura darcene comunicazione tempestivamente.

#### **4 – Scopo del documento**

Il presente documento contiene le principali informazioni/prestazioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'Appaltatore per le prestazioni oggetto del contratto per eliminare le interferenze in ottemperanza dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto.

Con il presente documento vengono fornite all'Appaltatore (e agli eventuali Subappaltatori/e) informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente saranno svolte le prestazioni per l'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il presente documento, previo aggiornamento/completamento e dopo l'approvazione da parte del Committente e dell'Appaltatore diverrà parte integrante del Contratto.

#### **5 – Descrizione dell'attività dell'Appalto (“Prestazioni”)**

L'Appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria del Verde ed allestimento aiuole a fiore di Lignano Sabbiadoro – anno 2019, ivi comprese le aree scolastiche, da eseguirsi nel anno 2019 e fino alla scadenza del contratto.

Le attività del presente DUVRI prevedono:

- 1) Tosatura dei tappeti erbosi con macchine tosatrici con apparato di taglio a lame orizzontali o flay dotate di attrezzature per realizzare anche il *mulching*;
- 2) Tosatura dell'erba lungo siepi, aiuole, cordonate ed attorno alle piante;
- 3) Sfalcio e pulizia delle erbacce che eventualmente dovessero crescere nelle cunette, nei cordoli o a ridosso della viabilità e prospicienti le aree verdi oggetto del Servizio comprensivo di diserbo chimico o meccanico delle aree oggetto di sfalcio;
- 4) Pulizia della viabilità presente lungo le aree verdi interessate dai materiali derivanti dall'intervento e successivo allontanamento dei materiali di risulta;
- 5) Potatura delle siepi.
- 6) Allestimento e gestione aiuole a fiore

#### **6 – Luoghi di lavoro – Descrizione**

I luoghi delle prestazioni oggetto del contratto sono indicati **all'Allegato 1**.

#### **7 – Orari di lavoro**

Il normale orario di esecuzione sarà quello indicativamente compreso nelle fasce orarie 7.00 – 19.00.

#### **8 – Attrezzature e mezzi in dotazione**

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere all'espletamento del servizio con personale idoneo, in possesso ove necessario, di apposite autorizzazioni che lo abilitino alle attività alle quali è preposto ed adeguato numericamente alle necessità.

L'Appaltatore entro 10 giorni dall'aggiudicazione dei lavori oggetto del servizio appaltato comunicherà per iscritto all'Ufficio Verde Pubblico del Comune l'elenco dei nominativi delle persone che verranno impiegate dalla stessa per il servizio con i rispettivi dati anagrafici (compresa una copia fotostatica di un documento di identità personale di ognuno di essi).

A tal fine tutti i macchinari, le attrezzature e la cartellonistica stradale dovranno essere mantenute in buone condizioni d'uso e prontamente sostituiti in caso di guasto, onde evitare ritardi o sospensione del servizio che pregiudicherebbero la regolare effettuazione del servizio.

Nei luoghi di esecuzione delle attività dovranno essere sempre disponibili alla consultazione dei lavoratori addetti copia dei libretti di uso e manutenzione delle attrezzature (decespugliatori, ecc.), mezzi d'opera, veicoli e quant'altro utilizzato dall'appaltatore per l'esecuzione dell'appalto, completi di certificazioni attestanti la conformità alle normative, la regolare manutenzione e l'eventuale verifica periodica effettuata ed eseguita dal soggetto competente (ASS, ISPELS, Ecc.) secondo le modalità prescritte dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.-

## **9 – Individuazione dei rischi specifici ed interferenziali**

Il presente paragrafo riporta le informazioni sui rischi specifici e di interferenza e le misure di prevenzione da attuarsi, comunicate dal Comune ed integrate con proprie misure operative dall'Appaltatore nei seguenti allegati al DUVRI:

**L'Allegato 2** riporta i rischi specifici delle lavorazioni;

**L'Allegato 4** riporta i rischi di interferenza potenzialmente presenti nei luoghi di lavoro e le misure di prevenzione da attuarsi.

## **10 – Rischi specifici introdotti dall'Appaltatore.**

L'appaltatore non introduce rischi specifici nell'ambiente di lavoro del Committente:

## **11 – Soggetti incaricati al coordinamento e alla cooperazione**

Il coordinamento esercitato da Datore di lavoro Committente sarà di fatto svolto dal Responsabile del Servizio che gestisce tecnicamente il contratto con l'eventuale collaborazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro dell'Appaltatore sarà di fatto svolto dal Responsabile Tecnico dell'Attività che gestisce tecnicamente il contratto.

Sono tenuti a collaborare con il Servizio Protezione e Prevenzione, il titolare ed i lavoratori dell'Impresa /Appaltatore) impiegati nell'attività, in base alle specifiche competenze.

## **12 – Coordinamento e Gestione delle attività lavorative**

Il coordinamento svolto dai soggetti citati, avviene tramite la predisposizione di regole e l'indicazione dei lavori/servizi da eseguire, secondo le modalità previste dal Capitolato.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza o situazioni particolari che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di interrompere immediatamente i lavori.

L'Appaltatore e le rispettive maestranze sono tenuti a segnalare al Committente eventuali situazioni di rischio non previste o sottovalutate in fase preliminare.

In ogni caso, qualora l'Appaltatore rilevi la presenza di altra Impresa non segnalata dall'Ente è tenuto a segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio la situazione rilevata attendendo le eventuali istruzioni del caso.

## **13 – Modalità di coordinamento e periodicità delle riunioni**

L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza da realizzarsi mediamente riunione di coordinamento preliminare. Alla riunione dovranno partecipare: il Datore di Lavoro dell'Appaltatore e il Responsabile del Servizio.

Si stabilisce altresì l'esecuzione di una riunione di coordinamento operativo ed informazione con il Responsabile del Servizio, il Responsabile Tecnico dell'Attività ed i lavoratori presso i luoghi di lavoro da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori.

I rapporti tra Committente e Appaltatore sono impostati sulla massima collaborazione.

Eventuali cause che possano modificare le modalità di esecuzione delle prestazioni e di organizzazione delle fasi lavorative, dovranno essere comunemente discussi in una riunione di coordinamento. L'Appaltatore dovrà garantire la partecipazione a tale riunione del suo Responsabile Tecnico dell'Attività eventualmente interessati dall'esecuzione delle specifiche prestazioni.

L'Appaltatore dovrà garantire che in ogni momento sia disponibile sui luoghi di lavoro almeno un Caposquadra avente il potere di modificare in ogni momento l'organizzazione del lavoro per particolari esigenze che si rendessero necessarie.

## **14 – Prescrizioni e misure di prevenzione di carattere generale.**

- 1) **Tesserino di riconoscimento:** in applicazione dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ogni lavoratore dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento, corredato di foto, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010 il tesserino di riconoscimento deve contenere anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, gli estremi della relativa autorizzazione del Comune. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- 2) **Nuovi soggetti:** L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al Committente l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi per l'espletamento delle prestazioni previste dal contratto, fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di subappalto.
- 3) **Primo soccorso:** L'Appaltatore dovrà munire le proprie squadre di specifico presidio di primo soccorso che potrà essere tenuto in perfetta manutenzione, pulizia ed efficienza e collocato presso il proprio automezzo di lavoro.

- 4) **Condizioni meteorologiche:** è fatto obbligo di interrompere i lavori in strada e nelle pertinenze nel caso di scarsa visibilità ed in caso di condizioni meteorologiche avverse.
- 5) **Lavori stradali:** In relazione alle lavorazioni che si svolgono in strada e sulle pertinenze, fermo restando l'utilizzo dei D.P.I. e di abbigliamento ad alta visibilità (sec. UNI EN 471/94, classe 2 o3) dovranno osservarsi le disposizioni del Codice della Strada del relativo Regolamento e del Decreto 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".
- 6) **Dotazione minima:** Ogni squadra dovrà essere dotata di segnaletica appropriata per la segnalazione e/o delimitazione delle aree di lavoro (segnali su cavalletto, coni, ecc.) e dei DPI in funzione delle prestazioni che devono essere svolte per conto del Comune per l'esecuzione delle stesse con la massima sicurezza.
- 7) **Posizionamento segnaletica stradale:** le operazioni di installazione della segnaletica, così come le fasi di rimozione, saranno precedute e supportate dall'azione di uno o più operatori che, muniti di bandierina arancio fluorescente e mediante lo "sbandieramento", provvederanno a preavvisare all'utenza la presenza di uomini e mezzi sulla carreggiata. L'attività di "presegnalazione" con bandierina, di inizio e di fine intervento, durerà il meno possibile in quanto comporta l'esposizione degli operatori al traffico. Al fine di ottimizzare le comunicazioni tra gli addetti, durante le fasi di installazione e successiva rimozione del cantiere, potranno essere utilizzati, in funzione delle caratteristiche della situazione rilevata, idonei sistemi di comunicazione radio ricetrasmittenti.
- 8) **Composizione delle squadre:** la composizione minima delle squadre di intervento dovrà essere stabilito in funzione della tipologia di intervento e della sua localizzazione, tenuto conto che – in ogni caso – non è ammessa la presenza di un unico operatore ma almeno di una squadra con 2 addetti. Nelle squadre non potrà essere ammesso più di un neoassunto.
- 9) **Incidente stradale:** in presenza di incidente stradale nelle vicinanze delle aree oggetto delle prestazioni è fatto obbligo di sospendere i lavori e di proseguirli in altra zona posta ad una distanza sufficientemente lontana dal luogo dell'incidente, al fine di non creare situazioni di ulteriore pericolo o di intralcio ai soccorsi.
- 10) **Operazione preliminari all'inizio delle prestazioni:** prima di ogni intervento da realizzare l'Appaltatore è tenuto a:
  - Effettuare una specifica ricognizione del sito per valutare le specifiche misure preventive e protettive da adottare nonché per escludere la presenza di persone, imprese e mezzi ed attrezzature presenti nella stessa area;
  - Posizionare la segnaletica stradale e/o gli altri apprestamenti previsti per segnalare ed isolare l'area di lavoro;
  - Verificare le condizioni del piano di viabilità o, nel caso di lavori in aree non urbanizzate, le condizioni del terreno prima di accedervi con i mezzi;
  - Dare informazione su date ed orari degli interventi ai soggetti interessati e al Referente del Comune;
- 11) **Movimentazione mezzi ed attrezzature:** L'Appaltatore dovrà evitare di intralciare la circolazione degli automezzi e l'ingombro di suolo non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori, comprese le aree di transito pedonale/ciclabile e gli accessi agli stabilimenti.
- 12) **Casi particolari (anomalie):** i lavoratori dell'Appaltatore sono obbligati ad informare il Responsabile del Comune di qualsiasi anomalia riscontrata durante l'esecuzione del Servizio astenendosi, senza preventiva autorizzazione, dall'eseguire qualsiasi intervento.
- 13) **Circolazione dei mezzi entro l'AREA DI LAVORO:** durante il transito di mezzi e lo spostamento dei mezzi d'opera, lungo la viabilità comunale, procedere nel rispetto del C. d.S. rispettando in particolare i limiti di velocità, nelle vicinanze di cantieri mobili fare attenzione alla segnaletica temporanea. Per l'inversione del senso di marcia utilizzare unicamente le rotatorie astenendosi dall'eseguire altri tipi di manovre. Non effettuare retro marcia o marcia in contro mano ad esclusione del caso che la manovra avvenga entro l'area di cantiere debitamente chiusa e presegnalata secondo quanto previsto dalla normativa.
- 14) **Prevenzione incendi:** fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in ogni caso ogni squadra che effettua prestazioni che comportano l'impiego di mezzi ed attrezzature (rasaerba, decespugliatori) e relative scorte di carburante i cantieri, dovrà essere dotata di adeguati presidi A/L (estintori) sui mezzi operativi e di almeno un addetto alla prevenzione incendi adeguatamente formato.
- 15) **Gestione delle interferenze:** fatto salvo quanto specificatamente stabilito in fase di coordinamento, per la gestione delle interferenze l'Appaltatore dovrà operare, in via generale, con le seguenti modalità:
  - Privilegiare, ove possibile, giornate ed orari di intervento nei quali è minore l'interferenza con la viabilità veicolare e/o l'attività umana nelle aree interessate
  - Astenersi da qualsiasi prestazione/iniziativa nel caso di presenza di altre imprese nell'area assegnata e/o sospendere l'attività non comporti la permanenza di situazioni ambientali legate all'attività stessa, che rappresentino o possano rappresentare pericolo anche in assenza delle lavorazioni non eseguibili;
  - In caso di sospensione delle attività, proseguire, se possibile, l'attività in altra area;

- Informare tempestivamente il Responsabile del Comune sulla presenza di imprese e/o altre anomalie rilevate sulle aree assegnate.

### **15 Emergenze.**

Il Committente non svolge la propria attività all'interno dei luoghi di lavoro e pertanto non sono presenti casistiche legate ad emergenze. Tuttavia il Committente segnala che per le aree verdi oggetto della prestazione è presente il rischio d'incendio. In tal caso i lavoratori dovranno allontanarsi dal luogo dell'incendio ed informare tempestivamente il Responsabile del Servizio ed i Vigili del Fuoco.

Restano comunque fermi gli obblighi dell'Appaltatore e dell'eventuale Subappaltatore per la gestione delle emergenze legate all'esecuzione delle proprie attività e gli obblighi formativi in materia di "Primo Soccorso".

Si riportano i seguenti riferimenti telefonici da utilizzare in caso di emergenza, salva individuazione di ulteriori riferimenti nell'ambito delle riunioni di cui all'art. 13 del DUVRI:

EMERGENZA SANITARIA:	112
VIGILI DEL FUOCO:	112
CARABINIERI:	112
POLIZIA STRADALE:	112
ENEL:	803 500
POLIZIA MUNICIPALE	0431/409122

Ulteriori prescrizioni/misure di prevenzione/procedure potranno essere impartite nel corso della stesura della versione definitiva del presente DUVRI e/o concordate tra le parti in fase di cooperazione e coordinamento.

### **16 Divieti.**

Nei luoghi di lavoro è vietato portare ed utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Responsabile del Comune.

Non è consentito scaricare nelle fognature qualsiasi prodotto o residuo connesso con le attività svolte nei luoghi di lavoro.

E' vietato effettuare qualsiasi lavoro extracontrattuale senza aver ottenuto la relativa autorizzazione da parte del Comune.

E' vietato accatastare materiale infiammabile. Ogni materiale di risulta dalle lavorazioni da contratto dovrà essere allontanato dal sito di origine alla fine dei lavori, salvo diversa disposizione del Responsabile del Comune.

I lavoratori dell'Appaltatore e del Subappaltatore non possono accedere

- a) a luoghi diversi da quelli indicati nel contratto o in quelli relativi alla specifica prestazione richiesta;
- b) ai quadri elettrici, ai centralini ed alle cabine di trasformazione.

I predetti lavoratori non dovranno avvicinarsi ad eventuali scavi/pozzetti aperti, cavidotti/apparecchi o cantieri temporaneamente incustoditi, anche se no confinanti dalle apposite transenne né rimuovere chiusini e/o aprire pozzetti di qualsiasi natura.

### **17 Controlli del Committente.**

Il Committente attraverso il Responsabile del Servizio, può verificare in qualsiasi momento la situazione delle aree di lavoro ed il rispetto delle misure di prevenzione da parte dei lavoratori interessati, non svolge la propria attività all'interno dei luoghi di lavoro e pertanto non sono presenti casistiche legate ad emergenze. Tuttavia il Committente segnala che per le aree verdi oggetto della prestazione è presente il rischio d'incendio. In tal caso i lavoratori dovranno allontanarsi.

In caso di violazione delle misure prescritte il Responsabile del Servizio potrà adottare i seguenti provvedimenti, ritenuti necessari, considerata la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse:

- Contestazione;
- Richiamo scritto;
- Allontanamento di personale;
- Sospensione del Servizio;
- Applicazione delle sanzioni previste dal Capitolato a partire dal secondo richiamo scritto.

Il Committente può richiedere periodicamente la documentazione comprovante l'avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori dell'Appaltatore e/o del Subappaltatore (se presente) relativamente alle prestazioni del contratto nonché specifiche informazioni riguardanti l'espletamento delle prestazioni in ordine ad eventuali problematiche che dovessero verificarsi in corso di esecuzione.

Il Responsabile del Servizio potrà altresì disporre l'allontanamento dai luoghi di lavoro dei lavoratori dell'Appaltatore e del Subappaltatore non ritenuti idonei allo svolgimento di specifiche prestazioni previste dal contratto in relazione alle loro condizioni fisiche all'atto dell'inizio dei lavori ovvero per ripetute violazioni alle norme comportamentali in materia di sicurezza.

### **18 – Valutazione dei costi della sicurezza.**

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'Appaltatore resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi, tali costi sono a carico dell'Impresa.

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al Servizio, come indicato dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n° 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. L.123/07 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. 626/94 e art. 86 commi 3bis e 3ter del D.Lgs. 163/06.

Ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., i costi della sicurezza riportati potranno essere consultati a semplice richiesta sia dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza sia dalle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

Misura	Costo per la sicurezza (Euro) Annuo
Informazione e Formazione dei lavoratori addetti sulle procedure di emergenza, sui percorsi di esodo, sugli apprestamenti antincendio	1.000,00
Riunione di cooperazione e coordinamento preliminare ed operativa per la presentazione del DUVRI e ricognizione del luoghi ai sensi del punto 13, primo e secondo periodo del DUVRI	500,00
Fornitura, posizionamento, rimozione di segnaletica di sicurezza stradale in genere in conformità al Codice della Strada e del Regolamento, dotazione minima prevista per ogni mezzo a disposizione di ogni squadra di addetti	1.000,00
Dotazione del personale di PACCHETTO di MEDICAZIONE a disposizione per ogni squadra conforme al D.M. 15/07/2003, n. 388 All.2	180,00
Estintori a polvere, minuterie ed accessori vari ed altre attrezzature di sicurezza	200,00

### **19 – Aggiornamenti ed integrazioni del documento**

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste dal contratto.

Il presente documento potrà essere oggetto di successive modifiche su iniziativa del Committente e/o a seguito di formale richiesta dell'Appaltatore e/o del Subappaltatore ovvero di specifiche problematiche evidenziate dalle Parti.

Le Parti danno comunque atto che, nel caso in cui, durante lo svolgimento delle prestazioni si rendesse necessario apportare varianti al contratto, il Committente procederà all'aggiornamento del DUVRI ed, eventualmente, dei relativi costi della sicurezza (Circolare Ministero del Lavoro n. 24 del 14/11/2007).

Per dare piena attuazione al DUVRI il Committente e l'Appaltatore possono predisporre specifiche procedure organizzative per l'esecuzione di specifiche prestazioni integrando le prescrizioni del presente documento.

### **20 – DUVRI definitivo e obblighi dell'Appaltatore**

Prima della sottoscrizione del Contratto sarà predisposta la versione definitiva del DUVRI di concerto tra il Committente e l'Appaltatore.

L'Appaltatore entro 10 giorni dall'aggiudicazione dei lavori oggetto del servizio appaltato dovrà depositare presso il Comune la documentazione riguardante la propria valutazione dei rischi (VDR) adeguata in funzione dei luoghi, del tipo di prestazioni previste nell'appalto e dei contenuti del DUVRI.

Le informazioni riguardanti l'elenco del personale impiegato nell'appalto con le relative mansioni. L'elenco dei macchinari e delle attrezzature impiegati nell'appalto e l'elenco dei DPI da utilizzarsi da parte dei lavoratori saranno mantenute aggiornate a cura dell'Appaltatore e trasmesse, prima della modifica/integrazione, al Comune, per l'aggiornamento del DUVRI ai sensi dell'art. 19 del documento.

L'Appaltatore dichiara di aver proceduto al coordinamento delle misure di prevenzione e protezione della propria VDR con quelle contenute nel DUVRI relativamente ai rischi specifici ed alle interferenze.

La VDR prende comunque in esame tutti i rischi specifici e da interferenza segnalati dal Comune.

La VDR dovrà essere compatibile con il predetto DUVRI, redatto dal Comune e dovrà essere trasmessa a quest'ultimo obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio.

L'appaltatore, nei casi di subappalto, è tenuto a trasmettere ad ogni subappaltatore copia del DUVRI, al fine di rendere gli specifici piani, redatti dalle singole imprese, compatibili tra di loro e coerenti con i DUVRI medesimi. L'Appaltatore dovrà comprovare l'adempimento degli obblighi di trasmissione della predetta documentazione agli interessati fornendo al Committente copia delle ricevute di consegna e di formale accettazione dei contenuti dei DUVRI, il tutto obbligatoriamente da produrre prima dell'avvio del servizio.

## 21 – Conclusioni

Il Committente dichiara, l'Appaltatore conferma e sottoscrive, di aver:

- Fornito all'Impresa Appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- Fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza dando adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze di altre imprese appaltatrici e sui rischi specifici relativi.

L'Appaltatore inoltre dichiara:

- Di essere soddisfatto confermando che i costi per la sicurezza riconosciuti sono remunerativi dei costi necessari per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e di terzi;
- Di impegnarsi a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.); in tal senso, l'Appaltatore con la sottoscrizione del presente documento manleva il Committente da ogni Responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto delle prestazioni, delle possibili interferenze e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e coordinamento.

## 22 – Allegati

- 1) Elenco delle aree di lavoro
- 2) Tabella dei rischi specifici delle lavorazioni
- 3) Rischi specifici per mansione addetti manutenzione del verde
- 4) Tabella rischi interferenze
- 5) Dichiarazione

## APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

### PER IL COMMITTENTE

**COMUNE di LIGNANO SABBIAADORO**

Il Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Lignano Sabbiadoro \_\_\_\_\_

### Allegato 1

1) SFALCIO AREE

### PER L'IMPRESA AFFIDATARIA

Il Datore di Lavoro \_\_\_\_\_

### 1° LOTTO

### Sfalcio aree di Lignano Riviera-Pineta

**Aree oggetto di intervento e n° massimo di sfalci previsti.**

AREE	Sup. mq	n° tagli indicativi massimo
V. Giardini/V delle Dune	600	2
C.so delle Nazioni/Suk	463	6
Casabianca/Ingresso Golf	29.485	8
Chiesa Riviera	1.156	7
Ciclabile Via Casabianca	2.000	8
Via Lovato - area verde	4.788	7



Corallo/ Parco Villafranca/Parco Zoo	19.098	7
Fasce Verdi di Lignano Riviera	83.570	3
Entrate Fasce Verdi	128	8
Gulliverlandia – Via San Giuliano	2.700	5
P.za I° Maggio	2.608	8
Ingresso Città/Via Tag.to	1.785	10
Luna Park	4.334	6
Mirò	17.878	4
Parcheggio Polisportivo e area Mercato	4.670	7
Parco Hemingway	40.980	7
Parco UNICEF	20.063	3
Parco V.le Europa Nord	7.635	8
Parco Via Casabianca	1.571	8
Scuola Materna	840	9
V.le Europa Prati Lateral Sud	9.059	8
Via del Golf	7.225	8
Viale delle Arti	3.881	6
Viale Adriatico	470	8
Viale della Letteratura/C.so dei Continenti	150	8
Viale delle Terme	1.135	6
Via Pineda / V.le delle Terme	234	8
Via Lovato	886	7
Via San Giuliano	1.126	7
Via San Martino	500	6
Via Tarvisio	1.597	8
Viale dei Fiori	1.100	8
V.le delle Palme	1.064	8
Viale Europa Aiuola centrale	5.173	10
Viale Europa Aiuola marciapiede Nord	4.849	10

Per totali di ca. 1.608.155 Mq. di superficie da sfalciare

Aree oggetto di intervento di diserbo:

- Corallo/ Parco Villafranca/Parco Zoo = Cordoli parcheggio della strada principale di accesso allo Zoo, marciapiedi di accesso al Parco posto a fianco del parcheggio e vialetti dello stesso;
- Parcheggio Polisportivo e area Mercato = Cordoli parcheggio compresa la strada tra lo Stadio e l'Aquasplash
- Parco UNICEF = Tutti i vialetti del Parco compresi i parcheggi esterni ed i marciapiedi che costeggiano il Parco;
- Via del Golf e Via Casabianca = Tutti i cordoli dei parcheggi e della strada;

- Via delle Arti e Via Tagliamento = Tutti i cordoli della pista ciclabile e della strada;
- Parco divertimenti di Viale Europa e Luna Park = Tutti i cordoli dei parcheggi e della strada;
- Viale Europa = Tutto il marciapiede della Via ed il cordolo della strada;
- PEEP Via Magenta = Tutto il marciapiede della Via;
- Ingresso al Golf di Via Casabianca = Tutto il marciapiede e delle strade di accesso;
- Parcheggio Gulliverlandia = Cordoli parcheggio;
- Mercato = Tutta l'area interna compresa la Via d'ingresso;
- Parco V.le Europa Nord = Vialetti interni;
- Parco Hemingway = Tutti i vialetti interni ed i cordoli dei parcheggi;

## 2° LOTTO

### Sfalcio aree di Lignano Sabbiadoro e potatura siepi

**Aree oggetto di intervento e n° massimo di sfalci previsti.**

AREE DI PROPRIETA' COMUNALE	Sup. mq	n° tagli indicativi massimo
Areale/V. Bergamo - V. Brescia	5.790	8
Arena	9.493	8
Caserma Carabinieri	400	10
Caserma Guardia di Finanza	2.000	10
Caserma Polizia Locale	100	10
Centro Civico	2.022	10
Chiesa S. Zaccaria V. Mezzasacca	4.293	7
City Garden/V. Tridentina	1.340	7
Impianto Base	11.153	9
Laguna Sud e Nord/Via Custozza	7.457	7
Municipio/Parco	18.750	10
Parco San Giovanni Bosco	6.790	10
Parco Via Padova	2.002	8
Parco Via Tridentina	1.895	8
Pronto Soccorso	2.100	10
Piazza Ursella/lunette/fontana/Cine City	850	10
Residenza Anziani	5.316	8
Scuole Elementari/Via Arnica	6.218	8
Scuole Medie	3.692	8
Terra Mare/Punta Faro	6.379	8
V. Annia/Lungolaguna Trento – 7 Mari	9.630	8
Via Porpetto/City Garden	827	8
Viale Centrale	8.296	10
Viale Italia/Sbarco dei Pirati	150	10
Viale Italia/Capitaneria di Porto	45	10
Villaggio Mimosa	6.350	8

Per totali di ca. 1.140.129 Mq. di superficie da sfalciare

Aree oggetto di intervento di diserbo:

- Via Annia/Via Lungolaguna Trento = Tutti i marciapiedi delle Vie;
- Punta Faro = Tutti i parcheggi e i cordoli della strada;

- PEEP Villaggio Mimosa, Scuole, Piazza City, PEEP Via Tridentina, City Garden, Residenza Anziani, Centro Civico = Tutti i cordoli stradali;
- San Zaccaria, Areale, San Zaccaria B/C, Laguna Nord e Sud = Tutti i vialetti interni ed esterni i parchi, tutti i marciapiedi ed i parcheggi auto;
- Municipio/Arena = Tutti i vialetti interni, piazzale antistante la sede municipale;
- Parco San Giovanni Bosco = Tutti i vialetti interni ed i bordi dell'area pavimentata a tappeto erboso sintetico;
- Tutti i cordoli, vialetti e bordi strada delle superfici oggetto di sfalcio;

Aree oggetto di potatura siepi sono le seguenti:

Area /Sito	Specie	Altezza fino a 1,00 ml.	Altezza fino a 2,00 ml.
Arena	Alloro		200
C.so delle Nazioni	mix	1426	
Viale Europa Nord	Lauro ceraso	100	
Chiesa Riviera	lauro	116	
Lungomare Marin	Phillirea-Cotinus	225	
San Zaccaria	Leccio	100	
Scuole Elementari	Viburno	128	
V. Casabianca	photinia	146	
V. Tagliamento	mix	491	
Via del Golf	Crataegus	200	
Viale Europa 1/2/3/4/5	Mix	200	
	Totale	3.142	200

Per un totale in sviluppo di mq. 10.026

## ALLEGATO 2

### TABELLA DEI RISCHI SPECIFICI DELLE LAVORAZIONI

N	Rischio/Pericolo specifico	Valutazione/Misure di prevenzione
R1	Incidenti stradali, Collisioni, Investimenti	Operazioni che si svolgono in strada e nelle immediate vicinanze. Il rischio è maggiore nelle strade con maggior volume di traffico e minore larghezza della carreggiata Si tratta di un rischio ridotto tramite guida prudente e rispettosa del C.d.S., dell'utilizzo della segnaletica stradale temporanea e a norma del D.M. 10.07.2002 e l'utilizzo di indumenti ad alta visibilità, le zone operative dovranno essere segnalate anche con l'apposizione dei "coni" al fine di segnalare "Zone di lavoro di breve durata" in conformità della fig. Il 396 art. 34 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del N.C.d.S. di cui al D.P.R. 16/12/1992 n° 495
R2	Ribaltamento automezzi e mezzi	Operazioni che comportano l'accesso dei mezzi in aree non pavimentate o con ridotta aderenza. Il rischio può essere eliminato effettuando una verifica preliminare delle condizioni del terreno.
R3	Scivolamenti o cadute	L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere in condizioni di ordine e pulizia ed evitare ogni rischio di inciampi o cadute. Dovranno essere utilizzate esclusivamente calzature con suola antiscivolo e

		antinfortunistica
R3	Colpi, tagli, punture, abrasioni	Protezione dalle proiezioni di schegge e materiali. Nei lavori che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza. A tal'uopo dovrà essere utilizzato idoneo vestiario e occhiali protettivi. La cassetta del Pronto Soccorso dovrà essere munita di pomate per punture da insetti o prodotti similari. In caso di puntura di insetti e/o rettili pericolosi, il lavoratore dovrà essere accompagnato immediatamente al Pronto Soccorso
R4	Inalazione polveri, gas, vapori	Dovranno essere fornite le apposite maschere a filtro appropriate antipolvere e antipolline
R5	Rumore	Dovranno essere fornite apposite cuffie e/o tappi auricolari antirumore quando il livello del rumore di fondo è superiore a 80 dB
R6	Accesso di estranei in area di lavoro	E' vietato l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette alle zone interessate dalle operazioni di sfalcio
R7	Ustioni da contatto con utensili caldi	Durante la lavorazione, ed al suo termine, si deve evitare, in ogni caso, di toccare a mani nude gli organi lavoratori di utensili o macchinari e i materiali lavorati, in quanto surriscaldati. Prima di iniziare una lavorazione si deve sempre controllare che le feritoie di raffreddamento, presenti sull'involucro esterno dell'utensile, siano pulite e libere da qualsivoglia ostruzione.

### ALLEGATO 3

#### RISCHI SPECIFICI PER MANSIONE ADDETTI MANUTENZIONE VERDE

MANSIONE N. 1	REPARTO
Addetto manutenzione verde	Aree lavorazioni esterne

#### 2. Identificazione dei rischi specifici (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

RISCHIO	MANSIONE	ADDETTO MANUTENZIONE VERDE		
CHIMICO	Stato fisico		Sostanza	Lavorazione
	LIQUIDO	Getti, schizzi, contatto	Olii/Carburante	Manutenzione Verde
	SOLIDO	Polveri	Terra/Sostanza secca	Manutenzione Verde
BIOLOGICO	La mansione implica la manipolazione o il contatto con agenti biologici in forma occasionale ed il rischio è dovuto a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possibilità di tagli con oggetti potenzialmente infetti;</li> <li>• Potenziale esposizione ad agenti presenti nei materiali, o derivanti da processi di degradazione;</li> <li>• Alla possibilità di contatto con parassiti provenienti da escrementi di specie muride;</li> <li>• Alla possibile presenza di infestazioni di insetti.</li> </ul>			Manutenzione Verde
	LEP(w) dB(A)	LEP(w) dB(A)	LEP(w) dB(A)	

RUMORE	NO	< 80	SI	> 80 < 85	SI	> 85 < 87	Manutenzione Verde
VIBRAZIONI	MANO-BRACCIO		SI < 2,5 m/s		NO <> 5 m/s		Manutenzione Verde
	CORPO INTERO		SI < 0,5 m/s		NO <> 1,0 m/s		
MOVIMENTAZIONI DEI CARICHI	SI < 25 Kg. Maschi						Manutenzione Verde
AREE DI LAVORO AGGRAVATE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI	RISERVA ACQUA POTABILE DA BERE a Disposizione						Manutenzione Verde
MECCANICO	SCIVOLAMENTI		Area lavorazioni esterne/Automezzi				Manutenzione Verde
	URTI/COLPI						
	SCHIACCIAMENTO						
	IMPIGLIAMENTO						
	TAGLI/ABRASIONI						
	CADUTA OGGETTI DALL'ALTO/COLPI AL CAPO						
INVESTIMENTO COLLISIONE	Area lavorazioni esterne/Automezzi						Manutenzione Verde
ELETTRICO	ELETTROCUZIONI		Area lavorazioni esterne/Attrezzature manuali			Manutenzione Verde	
TERMICO	TEMPERATURA, UMIDITA', VELOCITA' ARIA		Area lavorazioni esterne			Manutenzione Verde	
ILLUMINAZIONE	ILLUMINAMENTO, RIFLESSIONI, ABBAGLIAMENTO		Area lavorazioni esterne			Verifiche preliminari condizioni	
ALTRI FATTORI DI PERICOLO	POSTURA		Area lavorazioni esterne			Manutenzione Verde	
	ATTIVITA' DI TERZI - INTERFERENZE		Area lavorazioni esterne			Manutenzione Verde	
	USTIONI		Area lavorazioni esterne			Manutenzione Verde	

## 2 Attrezzature impiegate

Decespugliatore – Tosaerba – Rasaerba – Trattorino tosaerba – Soffiatore – motosega - Utensili manuali – Piattaforma aerea - atomizzatore.

## 3 Identificazione D.P.I./D.P.C. Abbigliamento di lavoro

TIPOLOGIA DEL RISCHIO		PARTI DEL CORPO	D:P.I.	D.P.C.
CHIMICO	LIQUIDO	Volto, mani, Corpo intero	(a) Visiera/Guanti/Tuta	
	SOLIDO	Vie respiratorie, mani, corpo intero	(a) Maschera/Guanti/Tuta	
BIOLOGICO		Mani, Piedi, Corpo intero	(a) Scarpe/Guanti/Tuta	
ESPOSIZIONE RUMORE		Udito,	(a) Cuffie	
MECCANICO	Scivolamento	Piedi	Scarpe	
	Tagli/abrasioni	Mani	Guanti	
	Investimenti	Corpo intero	(a) indumenti alta visibilità	
	Caduta oggetti dall'alto	Cranio	Elmetto	
	Caduta dall'alto	Corpo intero	Imbragatura	
TERMICO		Mani, Corpo intero	(a) Guanti/Indumenti di lavoro adatti alla stagione	
ATTIVITA' DI TERZI				Verifiche preliminari per la valutazione rischi

			interferenze
INCENDIO			Estintori
ABBIGLIAMENTO	Divisa da lavoro – Vestiario ad alta visibilità adatto alle intemperie stagionali		
AREE DI LAVORO AGGRAVATE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI	Riserva acqua da bere		

(a) da utilizzare in casi di rischio

#### 4 Prodotti chimici impiegati

Olii – Carburante per macchine operatrici - Diserbanti

Firma Appaltatore \_\_\_\_\_

## ALLEGATO 4

### TABELLA RISCHI INTERFERENZE

n.	Attività interferente	Prestazioni interessate Aree interessate	Valutazione Misure di prevenzione
1	Cantieri stradali temporanei (presenza di mezzi e persone)	Tutte le prestazioni che si svolgono su sede stradale o nelle immediate vicinanze e sulle pertinenze. Possono essere presenti cantieri temporanei per la realizzazione di allacciamenti a reti tecnologiche, posa di manufatti	L'Appaltatore non deve intervenire nelle vicinanze delle aree di lavoro di altre imprese. Procedere con cautela nelle vicinanze del cantiere rispettando il C. d. S. e la segnaletica stradale.
2	Cantieri per la realizzazione di infrastrutture e opere pubbliche (presenza di mezzi e persone)	Tutte le prestazioni che si svolgono su sede stradale o nelle immediate vicinanze e sulle pertinenze, nello specifico nelle aree interessate dai lavori, trattasi in genere di lavori commissionati e gestiti dal Comune.	L'Appaltatore non deve intervenire nelle vicinanze delle aree di lavoro di altre imprese. Procedere con cautela nelle vicinanze del cantiere rispettando il C. d. S. e la segnaletica stradale. Divieto di accesso in aree non previste dal contratto ed all'interno di cantieri di ditte terze.
3	Operatori in sede stradale	Tutte le prestazioni che si svolgono su sede stradale o nelle immediate vicinanze e sulle pertinenze, si fa riferimento ad eventuali tecnici che effettuano rilievi in sede stradale	Procedere con cautela; operare a distanza di sicurezza ed informare gli operatori circa il proprio operato.
4	Macchine operatrici e simili	Tutte le prestazioni che si svolgono su sede stradale o nelle immediate vicinanze e sulle	L'Appaltatore deve mantenere la distanza di sicurezza dai mezzi d'opera che operano in

		<p>pertinenze. Si segnala che lungo le viabilità possono transitare ed operare macchine operatrici, quali spazzatrice stradale, autospurgo, autogru, piattaforme aeree</p>	<p>strada. Rispettare il C. d. S.</p>
5	<p>Manutenzione impianti (presenza di mezzi e persone)</p>	<p>Tutte le prestazioni che si svolgono su sede stradale o nelle immediate vicinanze e sulle pertinenze nonché prestazioni che svolgono nelle vicinanze di impianti. In particolare possono essere presenti tecnici Telecom, Enel, CAFC,</p>	<p>L'Appaltatore non deve intervenire nelle vicinanze delle aree di lavoro di altre imprese e mantenere adeguata distanza di sicurezza dalle aree nelle quali sono presenti lavorazioni di terzi.</p>
6	<p>Presenza di altre imprese che operano nella medesima area</p>	<p>Tutte le prestazioni</p>	<p>L'Appaltatore non deve intervenire nelle vicinanze delle aree di lavoro di altre imprese, spostando l'attività se possibile in altra zona. Informare tempestivamente il Responsabile del Servizio.</p>
7	<p>Utenti pista ciclabile e vialetti pedonali</p>	<p>Prestazione che si svolgono sulla pista ciclabile e nelle immediate vicinanze degli accessi posti sulla viabilità comunale esistente. E' possibile riscontrare la presenza di utenti della pista anche durante i normali orari di lavoro sia lungo la pista che negli accessi che si raccordano con la viabilità esistente.e</p>	<p>Durante l'esecuzione dei lavori sulla pista ciclabile il tratto a valle e a monte dell'intervento dovranno essere chiusi con transenne, nastro bianco/rosso ed adeguata segnaletica stradale. Il personale addetto dovrà costantemente vigilare per evitare la presenza di persone sulla pista e/o sui vialetti. Qualora l'appaltatore operi nelle vicinanze degli accessi alla pista, sia con lavoratori a piedi che con mezzi d'opera, dovrà verificare preliminarmente l'assenza di persone estranee</p>
8	<p>Presenza di incidenti, mezzi in panne</p>	<p>Tutte le prestazioni che si svolgono su sede stradale o nelle immediate vicinanze e sulle pertinenze. E' possibile rilevare entro le viabilità comunali la presenza di incidenti o di mezzi fermi.</p>	<p>E' fatto obbligo di sospendere i lavori ovvero di proseguirli in altra zona posta ad una distanza sufficientemente lontana dall'incidente, al fine di non creare situazioni di ulteriore pericolo ovvero di intralciare i soccorsi..</p>
9	<p>Attività svolta presso le residenze private</p>	<p>Tutte le prestazioni che si svolgono su sede stradale o nelle immediate vicinanze e sulle pertinenze. Sebbene le attività di manutenzione si svolgano su aree ad uso pubblico e non riguardino le aree recintate delle residenze private sono possibili interferenze con automezzi e persone che transitano lungo i passi/accessi carrai e pedonali delle singole residenze private.</p>	<p>Operare con cautela nelle vicinanze degli accessi carrai di cantiere; rispettare il C.d.S.</p>
10	<p>Fermate autobus</p>	<p>Tutte le prestazioni che si svolgono su sede stradale o nelle immediate vicinanze e sulle pertinenze, nello specifico in prossimità delle fermate.</p>	<p>Si tratta di un'interferenza limitata in termini spaziali e temporali. Le fermate sono individuate con appositi cartelli e gli orari di passaggio sono noti. Non operare nelle vicinanze delle fermate in presenza di persone.</p>
11	<p>Presenza di utenti nei Parchi pubblici e nelle aree verdi urbane in genere</p>	<p>Le prestazioni riguardano la manutenzione del verde negli spazi e nelle aree quali parchi pubblici e aree aperte con presenza di pubblico durante le operazioni di sfalcio dell'erba</p>	<p>Effettuare la prestazione solamente quando non vi si riscontra la presenza di utenti/pubblico, ed il personale addetto dovrà costantemente vigilare per evitare la presenza di persone. In caso ci sia la presenza di pubblico, prima di iniziare lo sfalcio, richiedere cortesemente agli stessi di spostarsi/allontanarsi dall'area oggetto dell'intervento di manutenzione del verde, effettuare gli interventi in orari a minor affluenza di pubblico ed in periodi privi di eventi - manifestazioni richiamanti un numero maggiore di utenti/pubblico.</p>
12	<p>Presenza di personale scolastico e alunni</p>	<p>Le prestazioni riguardano la manutenzione del verde negli spazi e nelle aree scolastiche con presenza di personale scolastico e alunni durante le operazioni di sfalcio dell'erba</p>	<p>Prima di effettuare la prestazione la ditta dovrà dare comunicazione alla Direzione Didattica il giorno e l'ora in cui verrà svolta la prestazione che verrà svolta solamente quando non vi si riscontra la presenza di personale scolastico e di alunni. In caso ci sia la presenza di personale scolastico e di alunni si interrompono le operazioni e verranno riprese solamente quando l'area si è liberata.</p>
13	<p>Attività svolta presso le Fasce</p>	<p>Le prestazioni riguardano la manutenzione del verde e tutte le prestazioni che si svolgono in</p>	<p>Prima dell'esecuzione dei lavori di manutenzione del verde delimitare e transennare l'area oggetto</p>

Verdi di Lignano Riviera	prossimità della sede stradale, nello specifico le zone verdi comprese tra le due carreggiate stradali.	dell'intervento e predisporre idonea segnaletica di avvertimento al fine di evitare interferenze con pedoni e passanti.
--------------------------	---	---

E' necessario fornire adeguata formazione ed informazione ai lavoratori. Per tutte le operazioni su descritte.

**Misure operative previste dall'APPALTATORE:**

Istruzione di lavoro verbalizzata a tutto il personale da farsi durante il corso di illustrazione del cantiere,

**ALLEGATO 5**

**DICHIARAZIONE**

Spett.le  
 COMUNE di LIGNANO SABBIADORO  
 Viale Europa, 26  
 33054 LIGNANO SABBIADORO

**Oggetto: Dichiarazione**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, in qualità di  
 Legale Rappresentante dell'Azienda \_\_\_\_\_ con sede legale in Via  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ - \_\_\_\_\_ te. \_\_\_\_\_ Fax  
 \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA CHE**

1) I nominativi dei lavoratori che saranno impiegati per l'espletamento dell'Appalto sono:

Matricola	Nominativo	Mansione




2) L'elenco dei macchinari e degli automezzi che saranno impiegati per l'espletamento dell'Appalto sono:

n.	Marca	Modello	Targa	n. libretto	Ultima data di collaudo
1					
2					
3					
4					
5					
6					

3) L'elenco delle attrezzature che saranno impiegate per l'espletamento dell'Appalto sono:

n.	Marca	Modello	Anno di fabbricazione
1			
2			
3			
4			
5			

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO 6

### VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice \_\_\_\_\_  
 Ha ricevuto dal Committente: Comune di Lignano Sabbiadoro – Settore LL.PP./Patrimonio di svolgere le attività  
 di cui al Contratto prot. n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 RELATIVO AL SERVIZIO *DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO*

**i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di :

- RSPP: \_\_\_\_\_
- Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice: \_\_\_\_\_
- Responsabile del Servizio: \_\_\_\_\_

### DICHIARANO

- 1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- 2) Di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i pericoli e/o rischi di cui all'art. 9 del DUVRI per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali;

3) Che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle arree di proprietà della Committente per l'espletamento del servizio;

Resta inteso che il coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- Produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- Informazione e formazione ai lavoratori (Artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
- Mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D. Lgs. 81/08);
- Obbligo di utilizzo della segnaletica diurna per "Cantieri mobili" previsti dal Codice della Strada da installarsi nel rispetto degli schemi grafici di cui al D.M. 10 Luglio 2002, pubblicati nella G.U. del 26.09.2002 n° 226;
- Che l'occupazione provvisoria delle sedi stradali inerenti i lavori ed ai materiali, avvenga in modo da garantire la circolazione dei veicoli.

In particolare, dovranno essere scrupolosamente osservate le prescrizioni e disposizioni di cui all'art. 20 e 21 del C.d.S. ovvero:

- L'art. 30 (segnalamento temporaneo);
- L'art. 31 (segnalamento e delimitazione dei cantieri);
- L'art. 34 (Coni e delineatori flessibili per delimitare ed evidenziare zone di lavoro);
- L'art. 37 (Persone al lavoro);
- L'art. 38 (veicoli operativi);
- L'art. 39 (Cantieri mobili);
- L'art. 40 (Sicurezza dei pedoni nei cantieri stradali);
- L'art. 41 (Limitazioni di velocità in prossimità dei cantieri stradali);
- L'art. 42 (Strette e sensi unici alternati);

Lignano Sabbiadoro \_\_\_\_\_

RSPP \_\_\_\_\_

Coordinatore Tecnico Appaltatore \_\_\_\_\_

Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_ t